

COMUNICATO STAMPA

«L'ultimo incontro svoltosi al Ministero delle Attività Produttive ha aperto una finestra di cauto ottimismo per una positiva conclusione del confronto con i vertici della multinazionale statunitense Alcoa, per assicurare una continuità produttiva agli stabilimenti di Portovesme e Fusina. L'auspicio, a questo punto, è che il nuovo incontro fissato per il prossimo 22 febbraio possa essere quello definitivo.»

Il deputato dell'UDC Antonello Mereu, da sempre molto impegnato per la soluzione dei problemi legati alla vertenza energetica delle aziende sarde, è fiducioso in una positiva conclusione della delicata vertenza e invita fin d'ora a guardare anche oltre, per il rilancio dell'intero polo industriale di Portovesme.

«Se, come tutti ci auguriamo, si riuscirà a superare l'emergenza Alcoa - sottolinea Antonello Mereu -, subito dopo ci si dovrà mettere al lavoro per pensare al futuro di questo territorio, prestando le giuste attenzioni ai progetti di sviluppo, alcuni già in campo da anni, tra i quali vi è la costruzione di una nuova centrale alimentata con il carbone estratto nella miniera della Carbosulcis. Un territorio in continua emergenza, non può avere un futuro certo. Lo sviluppo va programmato nel medio e lungo periodo.»

Carbonia, 13 febbraio 2010

